

# IVG

## M5S, reddito di cittadinanza: 400 euro al mese per i disoccupati. Salvatore: “Così Toti può aiutare i liguri”

di **Redazione**

30 Gennaio 2017 - 16:01



**Liguria.** Un assegno mensile di 400 euro per 6.000 disoccupati e inoccupati che cercano lavoro. E' il 'reddito di cittadinanza' proposto dal M5S, da erogare in via sperimentale con uno stanziamento di 26 milioni che si trovano già nel bilancio della Liguria in una voce tra gli accantonamenti. E' questa la proposta di legge del M5S, che in commissione non è piaciuta alla maggioranza e che domani sbarca in Consiglio regionale. L'iniziativa è stata presentata stamani dalla capogruppo Alice Salvatore insieme con i consiglieri Fabio Tosi, Marco De Ferrari e Francesco Battistini.

Salvatore chiede al presidente Toti di non bocciare la proposta, “come ha annunciato la vicepresidente Sonia Viale”, o di fare una controproposta: “In altre regioni, comprese la Lombardia, ci sono misure analoghe. In Liguria c'è un muro, speriamo che domani in Consiglio cambi tutto e che la giunta dimostri di volere aiutare i liguri in difficoltà”.

“Credo che Toti possa prendere esempio da Roberto Maroni, che in Lombardia ha introdotto in via sperimentale il reddito di autonomia” ha detto Salvatore. “Loro danno risposte con esenzioni di ticket, bonus bebè, buoni affitto, assegni a anziani e disabili e 300 euro al mese per 6 mesi ai disoccupati” ha detto Fabio Tosi.

“Noi proponiamo di stanziare 26 milioni, già individuati nel bilancio tra gli accantonamenti, per una sperimentazione. Per coprire tutti i fabbisogni servirebbero in realtà 350 milioni l’anno ma alla luce del buco della sanità di 130 milioni appena scoperto abbiamo ridimensionato la proposta”.

“Il Reddito di cittadinanza non e’ una fantasia del M5S, ma uno strumento che ha il suo fondamento nella raccomandazione 92/441/CEE del Consiglio del 24 giugno 1992 con la quale la Comunità europea ha esortato gli Stati membri a dotarsi di adeguati sistemi di protezione sociale al fine di riconoscere il diritto di ogni persona a fruire di un’assistenza sociale e a disporre di risorse sufficienti per vivere in modo dignitoso, come affermato nella relazione alla proposta di legge presentata dal M5S in Regione Liguria, avente ad oggetto “Disposizioni regionali sul Reddito di cittadinanza” aggiungono ancora i consiglieri regionali del M5S

Nella relazione alla proposta, il Movimento 5 Stelle evidenzia tra l’altro che “gli studi di diversi economisti, effettuati attraverso modelli econometrici, come quello del Dipartimento di Economia dell’Università Roma Tre, calibrato su 34 paesi OCSE nel periodo 1990-2013, dimostrano che non ci sono ostacoli di efficienza (impatto su occupazione) che impedirebbero l’attivazione di un reddito minimo in Italia, nel senso che quest’ultimo non e’ una variabile che riduce il tasso di occupazione. Anzi, i risultati di tali studi dimostrano che uno schema di reddito di cittadinanza aiuta, insieme ad altre variabili, a incrementare i livelli di occupazione”.

“Questo strumento e’ applicato con varie modalità nella maggior parte dei Paesi europei, come rappresentano i predetti studi che hanno cercato di investigare da che cosa e’ determinato il livello di occupazione ed hanno cercato di capire se il reddito di cittadinanza potesse avere un impatto positivo, negativo o neutrale, nei paesi in cui e’ attivo. Dallo studio dell’Università Roma Tre e’ emerso che i livelli di occupazione sono trainati da un alto livello di investimenti, da uno stato sociale forte e da una “globalizzazione controllata”, dove l’apertura commerciale appare essere positiva, mentre i movimenti di capitale hanno un impatto negativo”.